

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA PROVINCIA DI TREVISO

E

I COMUNI ADERENTI

E

RTI REKEEP/APHEONA/ANTAS

**PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA
SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) E LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI
PIANI COMUNALI STESSI**

La Provincia di Treviso, C. F. 80008870265, con sede in Via Cal di Breda n. 116 – 31100 Treviso (TV), che per brevità sarà di seguito denominata "Provincia", per la quale agisce il Presidente Stefano Marcon, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente;

e

il Comune di _____, C.F. _____ con

sede in Via _____ - Cap _____ (TV), che per brevità sarà

denominato "Comune" per il quale agisce il

nella sua qualità di _____ dell'ente;

e

REKEEP S.p.A., C.F. e P.IVA n.02402671206 con sede in Via U. Poli 4 - 40069 Zola Predosa (BO) rappresentata dal sig. Giuseppe Pinna, legale rappresentante della stessa, il quale agisce in nome e per conto del R.T.I. costituito tra la medesima e le seguenti imprese, di seguito per brevità "RTI", come risulta dall'atto Repertorio n .92952 – Raccolta n. 9965 in data 08.07.2019, del Dr. Tommaso Gherardi, Notaio in Bologna, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bologna 1 in data 10.07.2019 al n. 4528 – Serie 1T, agli atti;

- APLEONA HSG S.P.A., C.F. e P.IVA n.04131800270, con sede in Via Milano 10 - 30030 San Donato Milanese (MI), in qualità di Impresa Mandante;

- ANTAS S.r.l. a socio unico, C.F. e P.IVA n.02126260062, con sede in Via Madre Teresa di Calcutta 12 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC), in qualità di Impresa Mandante;

PREMESSO CHE

- Nel 2008 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa del "*Covenant of Mayors*" o "Patto dei Sindaci", che si configura come un accordo politico diretto tra Commissione e Città, Province e Regioni di tutta Europa, che vincola gli stessi a condurre azioni per realizzare gli obiettivi del 20-20-20 (20% in meno di emissioni di carbonio e più 20% di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica).
- Le Città firmatarie perseguono gli obiettivi dell'UE in tema di riduzione delle emissioni di CO2 con misure di efficienza energetica e azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e trasporto sostenibile, in linea con la strategia Europa 2020, lanciata dalla Commissione nel marzo 2010. Le priorità della strategia sono legate ad una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile sotto il profilo delle risorse.
- Nell'estate del 2015 la Commissione Europea e il Patto dei Sindaci hanno avviato un processo di consultazione, con il sostegno del Comitato Europeo delle Regioni, volto a raccogliere le opinioni degli *stakeholder* sul futuro del Patto dei Sindaci. La maggior parte delle autorità ha inoltre approvato gli obiettivi di riduzione minima del 40% delle emissioni di CO2 e di gas climalteranti entro il 2030 e si è dichiarata a favore dell'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici sotto un "ombrello" comune.
- Il 15 ottobre 2015 è stato presentato dalla Commissione Europea il Nuovo Patto dei Sindaci integrato per l'energia e il clima, durante una cerimonia tenutasi presso il Parlamento Europeo a Bruxelles. In quella sede sono stati simbolicamente avallati i tre pilastri del Patto rafforzato: mitigazione, adattamento ed energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti.
- Sottoscrivendo il Nuovo Patto dei Sindaci, i Comuni si impegnano a ridurre le emissioni di CO2 nelle rispettive Città attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima - PAESC. Il Piano di azione rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'Amministrazione Comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
- Al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che aderisce si impegna a seguire tutte le tappe della seguente tabella di marcia:
 - realizzare un inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;
 - presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima entro due anni dalla data della decisione del Consiglio comunale;
 - presentare una relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

CONSIDERATO CHE

- in data 12 marzo 2012, la Provincia di Treviso, a seguito della propria deliberazione n. 75/29515, ha aderito al Patto dei Sindaci in qualità di Struttura di Coordinamento per i Comuni del proprio territorio avviando così il supporto ai Comuni al fine di accompagnarli nel percorso di adesione e assunzione degli impegni derivanti dalla sottoscrizione;
- i Coordinatori del Patto possono impegnarsi a sostenere i Firmatari nel loro ambito geografico in molti modi diversi, tra cui: promozione del Patto dei Sindaci, supporto tecnico e / o finanziario per sviluppare e attuare piani di azione per l'energia e il clima sostenibili, attività di networking tra i firmatari del Patto;
- la Provincia di Treviso ormai da qualche tempo si sta occupando dei temi trattati dal Patto dei Sindaci anche attraverso la partecipazione ad iniziative a finanziamento comunitario, da ultimo il Progetto europeo INTENSIFY – *More Carbon Reduction through Intense Community Engagement* - finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe 2014-2020 e finalizzato a ridurre le emissioni di anidride carbonica in tutti gli ambiti e rafforzando la partecipazione delle comunità locali;
- l'Amministrazione Provinciale, come previsto dalla normativa vigente, esercita le proprie competenze in maniera trasversale sul proprio territorio nell'ambito della mobilità, trasporto, ambiente ed energia;
- a tal fine, la Provincia di Treviso ha intenzione di mantenere il *programma di accompagnamento e supporto* specifico per assistere i Comuni nel percorso del Nuovo Patto dei Sindaci, promuovendo un sistema stabile e costante di coordinamento territoriale, volto principalmente alla preparazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC a livello comunale e al loro successivo monitoraggio biennale, alla ricerca di opportunità e risorse finanziarie connesse e alla promozione del Patto stesso.

SI CONCORDA CHE

La Provincia di Treviso, in qualità di “Struttura di Supporto”, si impegna a dar vita ad un programma di accompagnamento che prevede, in dettaglio i seguenti impegni:

- a) creare un gruppo di lavoro all'interno dell'Ente come punto di riferimento per i Comuni coinvolti per il coordinamento delle attività previste all'interno dell'iniziativa del Nuovo Patto dei Sindaci;
- b) fungere da collegamento con i servizi della Commissione Europea (DG Energia e CoMO) rispetto sia la definizione degli atti amministrativi (delibere, accordi ecc.) sia l'adesione dei Comuni al Patto e alle attività successive;

- c) prevedere l'attività di coordinamento da parte di personale provinciale per la redazione dei PAESC per i Comuni aderenti e il loro successivo monitoraggio biennale;
- d) coordinare il *service* esterno fornito dal RTI in ausilio ai Comuni per la redazione e il successivo monitoraggio dei PAESC (Piani di Azione Energetico Sostenibile e Clima), in forma singola o associata - quest'ultima auspicabile a livello comunitario per una significatività territoriale e per economie di costo- comprensivo di un accompagnamento formativo "*on the job*" per il personale dei gruppi di lavoro che si costituiranno all'interno delle municipalità coinvolte nell'iniziativa Nuovo Patto dei Sindaci;
- e) mettere a disposizione spazi all'interno dell'Amministrazione per l'organizzazione e realizzazione di attività di formazione e progettazione per i partecipanti dei gruppi di lavoro coinvolti nell'iniziativa del Nuovo Patto dei Sindaci dei Comuni aderenti;
- f) mettere a disposizione spazi all'interno dell'Amministrazione per azioni di formazione e sensibilizzazione rivolte alle varie categorie di *stakeholder* del territorio;
- g) fornire ai Comuni aderenti ausilio nella sottoscrizione ai protocolli con Associazioni di categorie finalizzati all'implementazione delle attività previste all'interno dell'iniziativa Patto dei Sindaci;
- h) ricercare e proporre eventuali sostegni finanziari (pubblico o privati), sia a livello nazionale che europeo, per la preparazione dei PAESC, la loro implementazione e per azioni di efficienza e risparmio energetico.

I Comuni sottoscrittori si impegnano a:

- a) individuare all'interno della propria organizzazione, il referente tecnico per l'attuazione delle misure previste dal Nuovo Patto dei Sindaci, in particolare per la stesura e lo sviluppo del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), comprensivo dell'Inventario Base delle Emissioni (IBE) e relative azioni, secondo il modello comune definito assieme alla Provincia di Treviso oltre che il successivo monitoraggio biennale del piano stesso;
- b) condividere con la Provincia il programma di accompagnamento per il Nuovo Patto dei Sindaci, dando vita ad un'azione coordinata per l'attuazione del percorso istituzionale e tecnico legato alla diffusione del Patto stesso sul territorio provinciale;
- c) fornire tempestivamente al RTI le informazioni utili alla redazione del PAESC, alla sua implementazione e successivo monitoraggio biennale del piano stesso, secondo le modalità definite nei documenti di gara del *Global Service Manutentivo di Quarta Generazione* della Provincia di Treviso, *Volume 3 – Servizio Energia e relativo allegato 3.16 Foglio d'onori PAESC per i Comuni* agli atti dell'ente provinciale;
- d) finanziare la redazione del proprio PAESC e successivo monitoraggio biennale corrispondendo al RTI gli importi come definiti nell'Allegato 1 parte integrante di questo protocollo e messi a gara nel *Global Service Manutentivo di Quarta Generazione* della Provincia di Treviso, *Volume 3 – Servizio Energia e relativo allegato 3.16 Foglio d'onori*

PAESC per i Comuni e accettati dal suddetto RTI con la stipula del contratto Servizio di Global Service di 4^a generazione del patrimonio della Provincia di Treviso Rep. n. 36.596 del 21 ottobre 2020 ;

- e) contribuire, attraverso le proprie competenze e *know how* alla individuazione e implementazione di percorsi di pianificazione energetica nel territorio provinciale;
- f) diffondere e comunicare ai cittadini, tramite la promozione di eventi, iniziative, e strumenti web, il Patto dei Sindaci, in sinergia con la Provincia di Treviso.

Il RTI in qualità di *service* esterno a favore dei Comuni aderenti si impegna a :

- a) predisporre il PAESC per ciascun Comune aderente entro due anni dalla data di adesione dei Comuni, salvo proroghe concesse dall'Ufficio europeo Covenant of Mayor, e il successivo monitoraggio del Piano da farsi entro i due anni dalla data di approvazione, come indicato nelle Linee Guida europee;
- b) realizzare le attività a favore di ciascun Comune così riassunte:
 - WP 1 - Inizio dell'attività e raccolta dati;
 - WP 2 - Ricostruzione del bilancio energetico, predisposizione dell'Inventario Base delle Emissioni (IBE) e valutazione del rischio e della vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;
 - WP 3 - Predisposizione delle analisi di settore;
 - WP 4 - Ricostruzione degli scenari di adattamento e mitigazione, variazione dei potenziali di intervento;
- c) fornire a ciascun Comune, una copia cartacea e una su formato elettronico, del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) comprensivo dell'inventario di base delle emissioni (IBE) e della valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico e, per il monitoraggio biennale del Piano, la relazione di avanzamento per fini di valutazione, monitoraggio e verifica, entro i tempi concordati al punto a);
- d) fornire, qualora risulti necessario, al Joint Reserch Center chiarimenti o integrazioni al PAESC comunale presentato e relativo monitoraggio biennale;
- e) per l'espletamento delle attività sopraesposte, sia nella fase di redazione che nella fase di monitoraggio biennale, il RTI si impegna ad incontrare i Comuni aderenti per:
 - organizzazione e gestione dell'incontro di avvio presso ciascun Comune e/o gruppi di Comuni;

- raccolta dati e informazioni utili alla redazione del PAESC e IBE presso la sede di ciascun Comune, pari a 1 giornata di lavoro (6 ore) per i Comuni con < di 13.000 abitanti e 2 giornate di lavoro (12 ore) per i Comuni con > 13.000 abitanti;
- presentazione della bozza PAESC, dell'IBE e proposta di alcune azioni tipo per ciascun Comune alla Giunta (o al Consiglio Comunale) con la presenza fisica di personale del RTI nella seduta di presentazione;
- organizzazione di un incontro sovracomunale consultivo per ciascun gruppo di Comuni costituito. Sono a carico del RTI l'individuazione dei soggetti da inviare e loro eventuali spese (es. gettone presenza, spese di trasferta, etc.) mentre la sede sarà fornita da Provincia/Comune in forma gratuita (solo per la fase di redazione PAESC);
- definizione assieme a ciascun Comune/gruppo di Comuni dell'evento pubblico più appropriato e collaborazione alla pianificazione dell'evento.

Le attività sovraesposte sono ricomprese nel costo base per la redazione PAESC e nella quota per monitoraggio biennale, vedasi Allegato 1.

Durante la fase di redazione del PAESC, il Comune può richiedere al RTI di fornire ulteriori servizi:

- presentazione del PAESC e relative sue parti per l'approvazione finale in Consiglio Comunale con la predisposizione ed illustrazione di documenti di sintesi e *slides* utili a far comprendere il percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale. E' richiesta la presenza fisica del RTI nella seduta di approvazione;
- organizzazione e gestione di un evento pubblico nel Comune rivolto alla cittadinanza, alla scuola o altri soggetti, per illustrare il percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale. Sono a carico del RTI l'individuazione dei soggetti da inviare e loro eventuali spese (es. gettone presenza, spese di trasferta, etc.) mentre la sede è fornita dal Comune in forma gratuita;
- ulteriori incontri rispetto a quelli previsti, se richiesti dal Comune.

Gli incontri sovraesposti sono quantificati nel costo dei servizi aggiuntivi redazione PAESC, vedasi Allegato 1.

Il presente protocollo ha la durata di 4 anni decorrenti dalla sottoscrizione, quale tempo utile per la redazione del PAESC e successivo monitoraggio biennale del piano stesso. Potrà essere rinnovato, alle medesime condizioni, su richiesta del Comune, per l'aggiornamento del PAESC comunque da concludersi entro la scadenza del contratto Servizio di Global Service di 4^a generazione del patrimonio della Provincia di Treviso Rep. n. 36.596 del 21 ottobre 2020, della durata di 7 anni, salvo proroghe.

Letto, confermato e sottoscritto.

Provincia di Treviso

Il Presidente

Stefano Marcon

(documento firmato digitalmente)

Comune di

(documento firmato digitalmente)

RTI REKEEP/APLEONA/ANTAS

Il Legale Rappresentante

Giuseppe Pinna

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1: Prospetto economico servizio di redazione e monitoraggio PAESC a favore dei Comuni aderenti

1) Redazione PAESC

A) Costo base : € 0,297 / abitante * (IVA esclusa) e attività offerte

<i>Attività fornite da RTI a ciascun Comune</i>	
Organizzazione e gestione incontro di avvio: n. 1	Per ciascun gruppo di Comuni costituito o presso ciascun Comune
Realizzare la raccolta dati/informazioni: - per i Comuni con < di 13.000 abitanti 1 giornata di lavoro (6 ore), - per i Comuni con > 13.000 abitanti 2 giornate di lavoro (12 ore)	Per singolo Comune
Presentazione bozza PAESC : n.1	Per singolo Comune
Organizzazione e gestione evento sovracomunale : n.1	Per ciascun gruppo di Comuni costituito
Definizione assieme a ciascun Comune/gruppo di Comuni dell'evento pubblico più appropriato e collaborazione alla pianificazione dell'evento.	Per ciascun gruppo di Comuni costituito/singolo Comune

B) Costo servizi aggiuntivi :

- € 297,00 cadauno (IVA esclusa), per Comuni con <13.000 abitanti *
- € 495,00 cadauno (IVA esclusa), per Comuni con >13.000 abitanti *

<i>Servizi aggiuntivi forniti da RTI a ciascun Comune</i>	
Presentazione PAESC per l'approvazione finale in Consiglio Comunale	Per singolo Comune
Organizzazione e gestione di 1 evento pubblico per ciascun Comune, rivolto alla cittadinanza o alla scuola.	Per singolo Comune
Ulteriori incontri a Comune rispetto a quelli previsti: n. definito da Comune	Per singolo Comune

* Il numero di abitanti di ciascun Comune è determinato dal dato della popolazione residente comunale aggiornato al 31/12/2019 (fonte ISTAT).

2) Monitoraggio biennale PAESC

<i>Quota comunale (IVA esclusa)</i>	
< 5.000 abitanti *	€ 990,00
Da 5.001 a 13.000 abitanti *	€ 1.980,00
Da 13.001 a 18.000 abitanti *	€ 2.178,00
Da 18.001 a 22.000 abitanti *	€ 2.376,00
> 22.001 abitanti *	€ 2.475,00

<i>Attività fornite da RTI a ciascun Comune</i>	
Organizzazione e gestione incontro di avvio: n. 1	Per ciascun gruppo di Comuni costituito o presso ciascun Comune
Realizza la raccolta dati/informazioni: - per i Comuni con < di 13.000 abitanti 1 giornata di lavoro (6 ore), - per i Comuni con > 13.000 abitanti 2 giornate di lavoro (12 ore)	Per singolo Comune
Presentazione bozza PAESC : n.1	Per singolo Comune
Organizzazione e gestione evento sovracomunale : n.1	Per ciascun gruppo di Comuni costituito
Definizione assieme a ciascun Comune/gruppo di Comuni dell'evento pubblico più appropriato e collaborazione alla pianificazione dell'evento.	Per ciascun gruppo di Comuni costituito/singolo Comune

* Il numero di abitanti di ciascun Comune è determinato dal dato della popolazione residente comunale aggiornato al 31/12/2019 (fonte *ISTAT*).